

Apertura di credito in conto corrente - (CPAFP02)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA ALPI MARITTIME Credito Cooperativo Carru'

VIA STAZIONE, 10 - 12061 - CARRU'

n. telefono e fax: 0173757111 fax 0173757686 n.verde 800154664

email: info@bancaalpimarittime.it sito internet: www.bancaalpimarittime.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00195530043

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4291.10 - Cod. ABI 8450

Iscritta all'albo delle società cooperative n. A 159716

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, Fondo Nazionale di Garanzia, Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e riserve al **31 dicembre 2011** euro **46.217.077,00**

CHE COS'E' L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti.

Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti. Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

INTERESSI DEBITORI

Tasso debitore annuo massimo nominale fisso per utilizzi nei limiti del fido concesso per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	13,0000 % 14,0000 %
Tasso debitore annuo massimo effettivo fisso per utilizzi nei limiti del fido concesso per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	13,6476 % 14,7523 %
Tasso di interesse debitore annuo massimo indicizzato per utilizzi nei limiti del fido concesso per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	TX EURIBOR 3M/365 ARR 0,10 (parametro) +12,2000 punti (spread). Il tasso di interesse è variato con decorrenza Primo giorno di ogni mese sulla base dell'andamento del parametro riferito a secondo giorno lav. antecedente ogni inizio mese Il valore del TX EURIBOR 3M/365 ARR 0,10 (parametro) viene rilevato da stampa finanziaria Il tasso applicato non può mai essere inferiore al parametro di riferimento % COND.TOP RATE DARE EXTRA FIDO (parametro) +13,2000 punti (spread) Il tasso di interesse è variato con decorrenza Primo giorno di ogni mese sulla base dell'andamento del parametro riferito a secondo giorno lav. antecedente ogni inizio mese Il valore del COND.TOP RATE DARE EXTRA FIDO (parametro) viene rilevato da stampa finanziaria
Tasso annuo massimo per interessi di mora	0,00 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora
Capitalizzazione	Gli interessi sono liquidati con periodicità Trimestrale D/A e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni). Se il tasso è indicizzato, gli interessi possono essere calcolati osservando il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).
VOCI DI SPESA	IMPORTI IN EURO
spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc.)	1.200,00
rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione (1))	3,00
spese per altre comunicazioni e informazioni	3,00
spese per copia documentazione	25,00
rec.spese conc.sconfin.	50,00
rimborso spese informazione precontrattuale Recupero spese partite da sistemare CMS (applicata in alternativa alla comm. di accord trim, per utilizzi di almeno 30 gg, calcolata sul picco massimo del trimestre) Perizia tecnica Adempimenti notarili Assicurazione immobile Recupero Imposta sostitutiva	2,50 15,00 "a partita" entro fido 0,950% spese di perizia con incarico sottoscritto a parte corresponsione diretta al professionista a carico del mutuatario 0,25% o 2,00% secondo la prescrizione di legge.
COMMISSIONI	
Comm. di accord. trim (negli esempi sotto riportati anche Commissione per la messa a disposizione dei fondi) calcolata sull'importo dell'affidamento concesso nel trimestre.	max 0,50% con un minimo di euro --- e un massimo di euro ---
ALTRI ONERI	
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente

(1) per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking.

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)

Si riportano i costi **orientativi** del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.
E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando

l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.
La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi (Comm. di accord. trim)	Accordato: 1.500,00 euro	Tasso debitore nominale annuo: 13,0000%	Interessi, su base trimestrale: 48,75 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Comm. di accord. trim): 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Comm. di accord. trim), su base trimestrale: 7,50 euro
	Utilizzato: 1.500,00 euro per tutta la durata	Spese collegate alla erogazione del credito: 250,00 euro <i>una tantum</i>	Spese, su base trimestrale: 62,50 euro
		Altre spese: 0,00 euro, su base annua	TAEG = 35,63%
Esempio 2 contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi (Comm. di accord. trim)	Accordato: 1.500,00 euro	Tasso debitore nominale annuo: 13,0000 %	Interessi, su base annua: 195,00 euro
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Comm. di accord. trim): 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Comm. di accord. trim), su base annua: 30,00 euro
	Utilizzato: 1.500,00 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: 250,00 euro <i>una tantum</i>	Spese, su base annua: 250,00 euro
		Altre spese: 0,00 euro, su base annua	TAEG = 24,65 %

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancaalparitime.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione

delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso di **tre** giorni.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di **tre** giorni, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso, il correntista è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Indipendentemente dal fatto che l'apertura di credito è concessa a tempo determinato o indeterminato, il cliente ha diritto di recedervi in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. **30** giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca ([Via Stazione n. 10 12061 Carrù \(Cuneo\) info@bancaalpimarittime.it](mailto:info@bancaalpimarittime.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice deve rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- altro organismo abilitato alla mediazione e riconosciuto dall'ordinamento tramite iscrizione al registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del D. Lgs. 28/2010, previamente concordato con la banca stessa.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Comm. di accord. trim (negli esempi sopra riportati anche Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi)	Commissione onnicomprensiva prevista nel caso in cui al cliente sia concesso un fido, calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento medesimo.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.

Rec.spese conc.sconfin.	Commissione applicata in caso di sconfinamenti in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido, determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto, commisurata ai costi.
(tasso effettivo globale medio) TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.